



Data:14/09/2011

Pagina:

ESTERI: SONDAGGIO, PER AMERICANI ASIA PIU' IMPORTANTE DI EUROPA

(AGENPARL) - Roma, 14 set - La maggioranza degli americani giudica maggiormente rilevanti per gli interessi nazionali i paesi asiatici (51%) rispetto ai paesi Ue (38%). E' una delle novità principali del Transatlantic Trends 2011, l'indagine annuale realizzata dal German Marshall Fund of the United States e dalla Compagnia di San Paolo che analizza l'opinione pubblica americana ed europea con riferimento allo stato delle relazioni transatlantiche e a varie questioni mondiali di particolare interesse. Lo spostamento dell'interesse americani dall'Europa all'Asia è una delle novità rispetto alle edizioni passate del sondaggio. I giovani statunitensi esprimono un'opinione della Cina più positiva rispetto ai concittadini più anziani e sono più incline a ritenere i paesi asiatici prioritari per gli interessi degli Stati Uniti. D'altro cando, la maggioranza degli europei (52%) ritiene che gli Stati Uniti siano più importanti per gli interessi nazionali rispetto ai paesi asiatici (37%).

ESTERI: SONDAGGIO, AGLI EUROPEI OBAMA PIACE ANCORA

(AGENPARL) - Roma, 14 set - In lieve calo rispetto al 2010, il 75% degli intervistati nei 12 paesi europei esaminati approva l'operato di Obama in materia di politica estera, ma rispetto al 2009 i consensi sono scesi di 17 punti percentuali in Spagna (68%), 13 punti in Slovacchia (58%) e 12 punti in Francia (76%) e Italia (79%). Poco più della metà degli intervistati europei (54%) ritiene auspicabile una forte leadership degli Usa nelle questioni mondiali. Il 73% degli europei approva gli sforzi compiuti da Obama nella lotta al terrorismo internazionale. Andando oltreoceano, l'opinione pubblica americana è fortemente polarizzata: l'85% dei Democratici approva l'operato di Obama in materia di politica estera, ma i consensi scendono ad appena un quarto (21%) tra i Repubblicani. E' quanto emerge dal Transatlantic Trends 2011, l'indagine annuale realizzata dal German Marshall Fund of the United States e dalla Compagnia di San Paolo che analizza l'opinione pubblica americana ed europea con riferimento allo stato delle relazioni transatlantiche e a varie questioni mondiali di particolare interesse.

LIBIA: MASSOLO, PARTECIPAZIONE USA DISCRETA MA MOLTO ATTIVA

(AGENPARL) - Roma, 14 set - "La Libia ha dimostra che l'Europa sa 'menare le mani' all'occorrenza, ma non bisogna dimenticare che molto dobbiamo alla partecipazione americana, discreta ma molto attiva dietro le quinte". Lo ha detto il segretario generale della Farnesina, Giampiero Massolo, oggi al Senato durante la presentazione dell'indagine Transatlantic Trends 2011.

UE: SONDAGGIO, AGLI EUROPEI L'UNIONE PIACE MA L'EURO DI MENO

(AGENPARL) - Roma, 14 set - La maggioranza degli europei (67%) ritiene che l'appartenenza all'Ue abbia avuto effetti positivi sui conti del proprio paese, ma giudica negativamente (53%) l'effetto che la moneta unica ha avuto o avrebbe sull'economia nazionale. Italiani divisi: il 49% ritiene che l'euro abbia avuto effetti positivi, il 46% negativi. Lo rivela il Transatlantic Trends 2011, l'indagine annuale realizzata dal German Marshall Fund of the United States e dalla Compagnia di San Paolo che analizza l'opinione pubblica americana ed europea con riferimento allo stato delle relazioni transatlantiche e a varie questioni mondiali di particolare interesse.

ESTERI: SONDAGGIO, IL PAKISTAN NON PIACE AD AMERICAN ED EUROPEI

(AGENPARL) - ROma, 14 set - Il Pakistan non piace ad americani ed europei. Intervistati per il sondaggio Transatlantic Trends 2011, solo il 18% degli americani ed il 26% degli europei ha espresso un giudizio positivo sul Pakistan, che si è classificato ultimo rispetto agli altri paesi presi in considerazione (Usa, Giappone, Ue, India, Brasile, Russia, Turchia, Cina). I consensi più bassi si registrano in Svezia (12%), Germania (14%) e Slovacchia (16%).

Ritaglio stampa non riproducibile